



Sul palco, oltre ai ballerini, un'invasione di frutta e di verdura, che finiranno poi nell'alimentazione degli animali del Parco Le Cornelle

DANZA

Nutrire il pianeta? Siamo già alla frutta

TIZIANA SALLESE

Frutta e verdura che riempiono lo spazio del palcoscenico. «Siamo alla frutta», questo il titolo eloquente ed evocativo dello spettacolo in programma stasera al Teatro Sociale in Città Alta. Messo in scena dalla compagnia One Thousand Dance del giovane e promettente coreografo bergamasco Luca Rapis, lo spettacolo è l'ottavo appuntamento del Festival Danza Estate.

Una performance per cinque ballerini per denunciare lo spreco di cibo nel mondo occidentale. Dato l'esuberante di fine giornata nei mercati ortofrutticoli e nelle grandi catene di supermercati, tonnellate di frutta e verdura vengono semplicemente destinate a diventare spazzatura per una semplice ammaccatura, una

forma non troppo perfetta oppure un colore non del tutto conforme allo standard del mercato persuasivo: «Secondo i dati della Fao - sottolinea il coreografo - ogni anno vengono buttati 5 milioni di tonnellate di alimenti, per un valore di 8 miliardi di euro. Il 40% della frutta poi è buttato solo perché non è bello a vedersi, non è perfetto nelle forme e nei colori».

Il contrasto evidente tra eccesso e mancanza di cibo che divide il pianeta sarà portato dunque in scena attraverso un'invasione di frutta, danza, ritmo ed energia. Il sipario si apre sull'immagine di una terra arida e deserta dove nasce un germoglio, l'inizio di tutto quanto la terra regala all'uomo. «Non ho voluto fare uno spettacolo didattico - dice il coreografo -, spesso certi messaggi lasciano il

■ Al Teatro Sociale la compagnia One Thousand Dance del bergamasco Luca Rapis

■ Cinque ballerini denunciano ballando lo spreco del cibo in Occidente

tempo che trovano. Ho pensato di raggiungere il pubblico in modo meno diretto ma forse più efficace. La denuncia dello spreco è già nell'esistenza dello spettacolo in sé. Già il fatto che lo spettacolo esista è una denuncia».

«Siamo alla frutta», in coproduzione con Csc Anymore, è stato ideato da Luca Rapis per Next 2014, laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo, e ha di recente ottenuto il patrocinio del Padiglione Italia Expo 2015. «La frutta e la verdura usate in scena vengono recuperate dallo scarto del mercato ortofrutticolo, ma soprattutto verranno poi lavate e donate al Parco Faunistico Le Cornelle per l'alimentazione animale».

Inizio dello spettacolo alle 21.
© RIPRODUZIONE RISERVATA